FONDAZIONE ROMA LAZIO FILM COMMISSION

Avviso Shortfilm - FAQ

1 FAQ. L'avvio delle riprese prima della scadenza del bando comporta l'inammissibilità della domanda?
R. No.
L'articolo 8 dell'Avviso non include l'avvio delle riprese prima della scadenza del bando tra i motivi di esclusione.
Tuttavia, ai sensi dell'articolo 9, sono ammissibili e finanziabili solo le spese sostenute dopo la presentazione della domanda di partecipazione, comprese quelle di pre-produzione.
Pertanto, la domanda può essere presentata anche se le riprese sono già iniziate, ma potranno essere riconosciute e rendicontate esclusivamente le spese effettuate successivamente alla presentazione della domanda, nel rispetto dei termini e delle modalità previste.

2 FAQ. È necessario avere già un contratto di distribuzione per presentare la domanda?
R. No.
L'Avviso richiede che il progetto presenti una strategia definita di promozione e distribuzione, ma non impone la stipula di un contratto di distribuzione già in essere.
È sufficiente che il proponente descriva una strategia chiara e coerente per la diffusione del cortometraggio (ad esempio partecipazione a festival, azioni promozionali, accordi o contatti preliminari), anche senza la presenza di contratti formali al momento della domanda.

3 FAQ. Cosa si intende per "progetto scenografico" e per "copioni dell'opera cinematografica"?
R.
Il progetto scenografico consiste in una descrizione sintetica o visiva delle ambientazioni e dell'impianto scenico del cortometraggio (bozzetti, schizzi, fotografie o breve relazione descrittiva).
I copioni dell'opera cinematografica sono le parti dialogate e le sequenze narrative che completano la sceneggiatura e permettono di comprendere la struttura e l'impostazione del progetto.
Non è richiesta la presentazione di elaborati tecnici complessi: è sufficiente una documentazione che illustri in modo chiaro la visione artistica e produttiva dell'opera.

4 FAQ. Nella sezione CAST & CREW dell'Allegato A - Domanda di ammissione al contributo, cosa si intende per "confermato"?
R.
Per "confermato" si intende una figura professionale che abbia già espresso formalmente la propria adesione al progetto, anche mediante Letter of Intent (LOI), dichiarazione di disponibilità o accordo preliminare.
Non è necessario allegare tali documenti alla domanda, ma il proponente deve conservarli ed essere in grado di esibirli su richiesta della Fondazione in sede di istruttoria o di verifica.

5 FAQ. È obbligatorio allegare la descrizione dettagliata della post-produzione anche se non si svolge nel Lazio?

R. No.

La descrizione dettagliata della post-produzione è richiesta solo se le attività sono localizzate nel territorio della Regione Lazio.

Se la post-produzione si svolge altrove, non è necessario allegare il relativo documento.

Il proponente può comunque inserirne una descrizione sintetica nel piano di produzione o nella relazione progettuale, se ritenuto utile.

6 FAQ. È previsto un numero minimo di giornate di ripresa da realizzare nel Lazio?

R. No.

L'Avviso non stabilisce un numero minimo di giornate di ripresa nel Lazio.

È però richiesto che il progetto preveda almeno una parte delle lavorazioni (riprese, servizi, etc) nel territorio regionale, in coerenza con la finalità di sostenere la filiera audiovisiva laziale.

Una maggiore presenza produttiva nel Lazio potrà essere valorizzata in sede di valutazione ai sensi del criterio e) dell'Avviso.

7 FAQ. È necessario allegare il documento di riconoscimento del/dei sottoscrittori? della domanda di ammissione al contributo?

R. Sì, nel caso in cui l'Allegato A – Domanda di ammissione al contributo sia firmato in forma autografa.

Il documento d'identità in corso di validità deve essere allegato come file separato nello stesso invio PEC contenente la domanda e i relativi allegati.

Se la domanda è firmata digitalmente, non è necessario allegare il documento d'identità, in quanto l'identificazione del firmatario è già garantita dalla firma digitale.

8 FAQ. Cosa si intende per costi indiretti ai quali si applica il tasso forfettario del 7% dei costi diretti ammissibili?

R.

Per costi indiretti si intendono le spese generali non direttamente riconducibili a una specifica attività o voce del progetto, ma necessarie alla sua attuazione complessiva.

Rientrano tra questi, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:

- spese di gestione amministrativa e contabile;
- utenze, cancelleria, assicurazioni generali, spese bancarie;
- spese legali e notarili;
- oneri sociali, previdenziali e assicurativi;
- bolli, spese postali e di segreteria;
- costi connessi alla certificazione green;
- permessi per minori, istanze all'Ispettorato del lavoro;
- danni, rotture e imprevisti;
- la producer fee.

9 FAQ. La partecipazione al bando è ammessa esclusivamente in regime "de minimis" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831?

R.

La partecipazione al bando è ammessa esclusivamente in regime di aiuto "de minimis", ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831.Non è prevista la possibilità di accesso in altri regimi di aiuto di Stato.

10 FAQ. È possibile ottenere una versione in lingua inglese del Bando "Short Film"?

R.

Al momento l'Avviso "Short Film" è disponibile solo in lingua italiana, che costituisce la versione ufficiale ai fini della presentazione delle domande e dell'interpretazione delle disposizioni in esso contenute.

La Fondazione potrà eventualmente predisporre una traduzione informale in lingua inglese a titolo puramente informativo, ma solo la versione italiana ha valore legale e farà fede in caso di dubbi interpretativi o controversie.

11 FAQ. Se una società è parzialmente controllata da un'altra ma non costituisce un'ATI, è possibile per entrambe partecipare con progetti diversi? E, qualora il gruppo di imprese, considerato "impresa unica" ai sensi del Regolamento (UE) n. 2023/2831, dovesse superare il massimale di 300.000 euro di aiuti "de minimis" nell'ultimo triennio, può partecipare in regime di esenzione?

R.

È possibile che più società collegate o parzialmente controllate partecipino al bando con progetti diversi, purché ciascuna presenti la domanda in modo autonomo e sia dotata di propria personalità giuridica.

Tuttavia, ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831, le imprese tra loro collegate o controllate possono essere considerate un'unica impresa ("impresa unica") ai fini dell'applicazione del regime "de minimis".

In tal caso, il massimale di 300.000 euro nell'arco di tre esercizi finanziari si applica al gruppo nel suo complesso, e non a ciascuna società singolarmente.

Non è prevista la possibilità di accedere a regimi di aiuto alternativi o in regime di esenzione : il bando "Short Film" prevede esclusivamente il regime "de minimis", come specificato.

12 FAQ. Il criterio di premialità "Giovani autori/autrici under 35" riguarda solo gli autori (sceneggiatori) o anche il/la regista? E per ottenere la premialità è sufficiente che almeno il 50% degli autori sia under 35?

R.

Il criterio di premialità "Giovani autori/autrici under 35" si riferisce agli autori dell'opera, intesi come autori del soggetto e/o della sceneggiatura, e non include automaticamente il regista, salvo che coincida con l'autore dell'opera.

La premialità viene riconosciuta se tutti gli autori principali del progetto sono under 35 alla data di presentazione della domanda.
La presenza di un solo autore o coautore di età superiore a 35 anni esclude l'attribuzione del punteggio premiale.
Pertanto, non è sufficiente che il 50% degli autori sia under 35: la condizione deve riguardare l'intera compagine autoriale dell'opera presentata.

13 FAQ. La post-produzione deve essere obbligatoriamente svolta presso società con sede operativa nel Lazio, oppure è ammissibile affidare le lavorazioni a liberi professionisti con residenza o partita IVA nel Lazio?
R.
L'Avviso non prevede un vincolo che imponga di affidare le lavorazioni esclusivamente a società di post-produzione con sede operativa nel Lazio.
Pertanto, è ammissibile che le attività di post-produzione siano realizzate anche da liberi professionisti o ditte individuali con partita IVA e residenza o sede operativa nel Lazio, purché le prestazioni siano effettivamente svolte nel territorio regionale.

14 FAQ. Se il regista coincide con il titolare, un socio o un amministratore dell'impresa richiedente, la sua prestazione è ammissibile tra i costi di progetto?
R.
No.
L'articolo 9 dell'Avviso stabilisce espressamente che non sono ammissibili le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dagli amministratori e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente.

15 FAQ. La garanzia fideiussoria è riferita all'acconto o all'intero importo del contributo? E quali documenti sono richiesti per l'erogazione del saldo?
R.
La garanzia fideiussoria è richiesta solo a copertura dell'acconto, pari al 50% del contributo, che viene erogato alla pubblicazione delle graduatorie previa presentazione della fideiussione.
Il saldo, pari al restante 50%, è invece erogato senza necessità di ulteriore garanzia, previa presentazione della sceneggiatura e della rendicontazione finale dei costi sostenuti, come previsto dall'articolo 10 dell'Avviso.

16 FAQ. Considerati i tempi di lavorazione più lunghi dei progetti di animazione, è possibile ottenere una proroga oltre i 4 mesi previsti per la conclusione delle attività dalla data di concessione del contributo? E quando è indicativamente prevista la pubblicazione della graduatoria?
R.
L'articolo 4 dell'Avviso stabilisce che le attività devono concludersi entro 4 mesi dalla data di concessione del contributo, salvo proroghe concesse per motivate esigenze.

Pertanto, è possibile chiedere una proroga motivata, che potrà essere valutata e approvata dalla Fondazione caso per caso, in relazione alla natura del progetto e alle giustificazioni fornite.

La pubblicazione della graduatoria definitiva è prevista indicativamente entro poche settimane dalla chiusura del bando, compatibilmente con i tempi tecnici di valutazione delle domande.

17 FAQ. Con quanti progetti è possibile partecipare all'Avviso?
R.
È possibile presentare una sola domanda di contributo per ciascun soggetto proponente. La presentazione di più domande da parte dello stesso soggetto comporta l'inammissibilità delle successive candidature, in base all'ordine cronologico di arrivo,

18 FAQ. Se un progetto beneficia o ha beneficiato di un contributo nell'ambito di altri bandi, può comunque partecipare al bando "Short Film"?
R.
In base all'articolo 9 dell'Avviso, si applica per analogia il principio del divieto di doppio finanziamento previsto dalla normativa europea sui fondi strutturali.
Ciò significa che gli stessi costi non possono essere rimborsati due volte con fondi pubblici, anche se provenienti da programmi o enti diversi.
Per quanto riguarda il cumulo con altri contributi, si deve fare riferimento a quanto previsto nell'art. 11 dell'Avviso.
"Regole del Cumulo
Gli aiuti «de minimis» concessi a norma del Regolamento "de minimis" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio qualora tale cumulo superi le intensità o gli importi di aiuto più elevati stabiliti, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento di esenzione per categoria o in una decisione della Commissione. Gli aiuti «de minimis» che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione".

Pertanto, un progetto può beneficiare di più contributi se le spese finanziate sono chiaramente distinte e non sovrapposte tra loro.

19 FAQ. Una società non laziale può presentare domanda? Quali requisiti servono e quale documentazione bisogna allegare per la coproduzione?
R. Sì, una società con sede legale fuori dal Lazio (anche se dotata di sede operativa nel Lazio) può presentare domanda, ma non rientra tra i "produttori laziali" ai sensi dell'art. 3 dell'Avviso, che richiede sia sede legale sia sede operativa nel Lazio.
Le imprese che non soddisfano entrambi i requisiti rientrano nelle categorie:
- produttori con sedi in altre regioni italiane o in Paesi UE, oppure
- produttori di Paesi non appartenenti all'UE.

Questi soggetti possono partecipare solo se il progetto è affidato a un regista residente nel Lazio, e viene individuato un coproduttore con sede legale nel Lazio, che svolge il ruolo di referente operativo per la richiesta del contributo.
Si precisa che, il referente operativo non può essere una semplice produzione esecutiva ma come indicato nell'Avviso si richiede una vera coproduzione, formalizzata tra i due soggetti.
L'Avviso non impone un documento obbligatorio da allegare per attestare la coproduzione, ma è consigliabile allegare una breve documentazione (come una lettera d'intenti o una dichiarazione congiunta) per dimostrare chiaramente alla Commissione l'esistenza dell'accordo.

20 FAQ. Il progetto può prevedere cofinanziamenti privati (es. sponsor, fondazioni, investitori)?
R. Sì. Il cofinanziamento privato è ammesso e può essere inserito nel Piano di investimento.

21 FAQ. Ci sono indicazioni sul font o sul formato da utilizzare per la documentazione da allegare (es. soggetto, materiali tecnico-artistici)?
R. No. L'Avviso non prevede alcuna prescrizione specifica in merito al font o al formato dei documenti, l'importante che il documento sia fruibile per la sua valutazione.

22 FAQ. È possibile sostituire il coproduttore con sede legale nel Lazio, ove previsto, dopo la presentazione della domanda?
R. Sì, è possibile, ma la sostituzione va comunicata alla Fondazione e verrà valutata caso per caso. Il nuovo soggetto deve comunque avere sede legale nel Lazio e assumere lo stesso ruolo di coproduttore/referente operativo previsto dall'Avviso.

23 FAQ. Quali documenti devono essere firmati? È necessaria la firma anche per i materiali aggiuntivi (curriculum, moodboard, ecc.)?
R. Devono essere firmati solo i documenti per i quali l'Avviso o i relativi allegati prevedono espressamente la firma (come l'Allegato A, l'Allegato B e l'Allegato C).
I materiali aggiuntivi o facoltativi non previsti dall'Avviso (es. curriculum, moodboard, ecc.) non richiedono firma.

24 FAQ. Per il Piano di investimento (punto e dell'art. 4) è sufficiente compilare l'Allegato B o serve altra documentazione?
R. È sufficiente compilare l'Allegato B – Piano finanziario, indicando in modo chiaro tutte le fonti di finanziamento previste (contributo richiesto, cofinanziamenti privati, risorse proprie, sponsorizzazioni, ecc.). L'Avviso non richiede ulteriori documenti aggiuntivi, salvo quanto già previsto negli allegati obbligatori.

25 FAQ. Come si indica nel cronoprogramma la conclusione entro 4 mesi, se la data della graduatoria non è ancora nota?
R. Il cronoprogramma deve essere presentato di massima per cui non è in questa fase obbligatorio indicare date specifiche, fermo restando che come indicato nell'Avviso il progetto si deve sviluppare nei 4 mesi successivi alla pubblicazione della graduatoria.

26 FAQ. Se il regista o lo sceneggiatore non risiede nel Lazio, la domanda può comunque essere presentata?
R. Sì. La residenza del regista diventa un requisito solo quando la società di produzione non ha sia sede legale e operativa nel Lazio.

27 FAQ. Nell'Allegato B perché compare la voce "Oneri sociali" nella sezione "ALTRI SERVIZI – SPESE LOGISTICHE – ONERI SOCIALI", se gli oneri sociali rientrano invece nei costi indiretti (7%)?
R.
L'indicazione "Oneri sociali" presente nell'intestazione della sezione è un mero errore materiale. Ai fini della compilazione del budget, si sottolinea che gli oneri sociali non devono essere inseriti tra i costi diretti, perché rientranti nei costi indiretti coperti dal tasso forfettario del 7%.

28 FAQ. Se il regista coincide con il titolare, un socio o un amministratore dell'impresa richiedente, la sua prestazione è ammissibile tra i costi di progetto?
R.
No.
L'articolo 9 dell'Avviso stabilisce espressamente che non sono ammissibili le prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dagli amministratori e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente.